

Bugiardino letterario

Innanzitutto chiariamo cosa sia un bugiardino. È il foglietto illustrativo allegato ai medicinali contenente descrizione - il cosiddetto principio attivo -, destinazione d'uso, somministrazione ed altro.

Nel **Mese dei libri** vogliamo prescrivere un medicinale speciale, corredato di un bugiardino particolare: letterario. Il principio attivo è la lettura! I nostri 'preparati' possono essere 'ingeriti' a ogni ora del giorno e della notte, a stomaco vuoto o pieno, a casa e fuori, non scadono mai, sono rivolti a tutti e soprattutto non hanno controindicazioni.

Somministriamo

'Pillole' letterarie per i più piccoli ad ampio spettro

'Mai più senza libri' (Edizioni Valentina, 2013) è un albo per i più piccoli illustrato da Peter Carnavas. Timmy e Lucy non hanno molto. La loro unica ricchezza sono i libri, ne hanno tantissimi. Un giorno dovranno separarsene... Il vuoto creato sarà incolmabile. Ma per fortuna esistono le biblioteche! E la vita prende nuovi colori e felicità. Età di lettura: da 3 anni.

Il libro è presente in sala **Zerosei** alla collocazione **P.LET CAR.L.I**



'La montagna di libri più alta del mondo' (Edizioni Valentina, 2013) è un libro scritto da Rocio Bonilla che non può mancare nelle librerie personali. Perché?

È la soluzione per volare! Lucas, come un piccolo Icaro o un moderno Leonardo da Vinci, decide fin da piccolo che nella sua vita avrebbe volato e ogni giorno studia il volo degli uccelli e si fabbrica centinaia di tipi diversi di ali che però non lo aiutano a librarsi in aria. Ovviamente spera anche in Babbo Natale e gli scrive bellissime letterine con una sola semplice richiesta: due ali per volare. Ma per qualche ragione, il vecchio con la barba bianca e l'abito rosso si sbaglia sempre. Gli regala ali giocattolo che non servono proprio a nulla. Il giorno del suo settimo compleanno, però, la mamma ha un'intuizione: *"Ci sono altri modi per volare, Lucas"* E pose un libro nelle sue mani... Un albo illustrato sulla potenza della lettura, unico modo per volare, sognare e sentirsi liberi. Età di lettura: da 3 anni.

Il libro è presente in sala **Zerosei** alla collocazione **P.LET BON.F.I**



Queste pillole non sono sonniferi!

La notte può talvolta fare paura, ma anche portare in un mondo da sogno.

Le **'Storie della notte'** (Topipittori, 2017) scritte e illustrate da Kitty Crowther, con la traduzione di Lisa Topi, possono essere 'somministrate' sempre, non solo la sera. Il titolo non inganni: non sono storie della buonanotte, ma tre storie ambientate di notte. Il protagonista non è per nulla assennato e non vuole essere addormentato dalle storie.

Il piccolo Orsetto chiede a mamma Orsa *«Mamma, raccontami tre storie chiede Orsetto»* *«Tre storie?!»* esclama Mamma Orsa. *«Ti prego, ti prego, ti prego! Ho detto tre volte ti prego»*.

Con lo stile poetico caratteristico dell'autrice, prendono vita narrazioni magiche.

Nella prima storia, la protagonista è una Vecchina rappresentata con una chioma multicolore e il viso rugoso, molto affine ai segni degli anelli di accrescimento dello strato del tessuto legnoso degli alberi. La



Vecchina è la custode della notte e con il suo gong invita tutti gli animali del bosco a riposare e addormentarsi. Poi anche lei torna sotto le coperte e abbraccia il sonno. Ma sarà proprio così? Nella seconda storia, Zhora, una piccola creatura del bosco, mentre è alla ricerca di una mora si perde, di notte, ma temendo i pericoli del buio, si accoccola nella tenda fatta di aghi di pino insieme a Jacko Mollo, un pipistrello gentile. E si addormenta in un posto fantastico e un po' ... vertiginoso. Nell'ultima storia, conosciamo un Vecchietto, che ha perso il sonno ma grazie ad un amico, a una fredda nuotata e a un sasso, ritrova la tranquillità e la stanchezza. E così potrà riposare sereno. Non comprese mai come ci riuscì...

Le tre storie sono piene di colpi di scena e situazioni a 'alta tensione' che non favoriscono il sonno, ma catapultano il lettore nel mondo variopinto della natura, in perenne cambiamento. Il colore dominante è il rosa shocking e certamente non è un colore rilassante. Ma l'avevamo detto: non sono storie per dormire! Età di lettura: da 4 anni.

Il libro è presente in sala **Zerosei** alla collocazione **P.LET CRO.2**

Pillole che fanno superare le paure

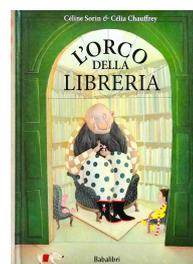
Per la collana Albi Illustrati di Babalibri (2022), scopriamo **'L'orco della libreria'**, scritto da Céline Sorin e illustrato da Célia Chauffrey con la traduzione di Donata Feroldi (sottolineiamo sempre il valore di una buona traduzione!).

Maya e la sua mamma entrano in libreria. La mamma si precipita a guardare fra le novità mentre la bambina ha un appuntamento piuttosto speciale. La libraia l'accompagna in una sala da tè con delle morbide poltrone imbottite e la rassicura: «Non preoccuparti, non sembra a vederlo, ma è davvero gentile. Sono sicura che vi troverete bene... ». Quando Maya entra nella sala da tè, un grande orco si volta a guardarla, ancora più intimidito di lei. Poi, con la sua voce profonda, morbida e muschiosa inizia a raccontare un'incredibile storia di orchidee...

L'albo riesce in un'impresa. Non racconta un'emozione, ma ci fa vivere sensazioni di eccitazione.

E scopriamo che anche le storie di orchidee non sono così spaventose. La magia della lettura rende tutto rassicurante. Età di lettura: da 5 anni.

Il libro è presente in sala **Zerosei** alla collocazione **P.LET SOR.A.1**



Pillole perfette per noi

'I fantastici libri volanti di Mr. Morris Lessmore' di William Joyce e Joe Bluhm con la traduzione di Elisabetta Tramacere (Rizzoli, 2012) è un altro albo illustrato che narra di libri, lettori e biblioteche.

La storia racconta di Mr. Morris Lessmore che ama leggere, ama i libri e le narrazioni. Per questo sta anche scrivendo il racconto della sua vita... Ma proprio mentre sta sfogliando le pagine, un terribile uragano lo solleva, lo prende nella sua 'tromba' e lo porta via, lontano, lontanissimo... in un paese fantastico.

È trascinato via con tutta la casa. Il suo mondo è distrutto, grigio, forse finito?

L'incontro con una ragazza che vola trascinata in aria da libri volanti, come leggeri palloncini, lo salverà. Questa giovane lascerà cadere il suo libro preferito fra le mani di Mr. Lessmore. Il libro lo conduce alla scoperta di un'incredibile biblioteca dove la vita dell'uomo riprende 'linfa' e rinasce attraverso nuove avventure. C'è un libro perfetto per ciascuno di noi, a seconda del momento che stiamo attraversando.



pillole
bct

pillole
bct

È forse questa la notizia più fantastica che possiamo scoprire. Così la vita di Mr. Lessmore si accende e, giorno dopo giorno, si dedica alla scrittura. Finalmente prenderà forma il racconto della propria vita.

Età di lettura: da 6 anni.

Trovi il libro in sala **Tweenager** alla collocazione **R.AL.JOY.1**

Pillole con alcuni effetti collaterali mondi fantastici e terrificanti

La città dei libri sognanti: da Zamonia è un romanzo di Ildefonso de' Sventramitis tradotto dallo zamonico e illustrato da Walter Moers (Salani, 2006).

L'ammonimento di Ildefonso de' Sventramitis la dice lunga su questo romanzo ambientato a Zamonia. Il famoso dinosauro poeta ci conduce in un viaggio alla volta di Librandia, per risolvere il mistero del manoscritto perfetto. La leggendaria città è piena zeppa di pericoli, mostri feroci e libri dotati di vita propria. Qui incontreremo l'alter ego zamonico di Lovecraft, ma anche di Shakespeare, Edgar Allan Poe, Oscar Wilde, Honoré de Balzac e Goethe.

Un libro per tutti, un vero crossover sul lato oscuro e magico della lettura. Età di lettura: da 9 anni.

Il libro è presente in sala **Tweenager** alla collocazione **R FAN.MOE.2**



'Meno male che il tempo era bello' è un romanzo scritto da Florence Thinarid, illustrato da Veronica Truttero e tradotto da Sara Saorin (Camelozampa, 2018).

Dopo averlo letto, cambierete certamente il giudizio sulle biblioteche come luoghi stagnanti di polvere e di noia. La storia della incredibile avventura della biblioteca 'Jacques Prévert' è prova del contrario. In un normale pomeriggio, durante un fortissimo temporale, la biblioteca inizia a fluttuare sull'acqua come una nave in pieno mare. Nessuna spiegazione possibile per gli sventurati che si trovavano all'interno per un tranquillo pomeriggio di studio o lettura. *Ovunque lo sguardo riuscisse a spingersi, non si vedeva nient'altro che lui. Il mare.*

Gli utenti e il personale dovranno far fronte all'evento straordinario, inimmaginabile. Un gruppo variegato e stravagante il personale della biblioteca: la solerte bibliotecaria Sarah, il direttore Patisson e la signora Perez addetta alle pulizie. Collaboreranno insieme agli utenti - alcuni strani come un tale Saïd -, una classe di scuola media con il prof. Daubigny. E da semplici utenti, bibliotecari, lavoratori si trasformano nella ciurma di una nave. Cercano di fronteggiare ogni difficoltà con tanto di mansioni specifiche, turni di guardia e un insperato spirito da lupi di mare. Perché quando si è a bordo di una biblioteca fluttuante, bisogna fare di tutto! Da un inizio soft e silenzioso come è il clima di ogni biblioteca, il lettore viene poi trasportato da quel fatidico martedì 12 febbraio nella tempesta della narrazione, che lo porta tra e sopra le mura di quell'insolita barca che, dalla Francia, raggiunge rocambolescamente le Azzorre. Una lettura che lascia col fiato sospeso anche per i dialoghi serrati, le frasi complesse e righe di coordinate. Un linguaggio da naviganti fa sì che l'attenzione resti sempre alta. Un fantastico 'diario di bordo' di una biblioteca galleggiante. La scelta editoriale di utilizzare un carattere ad alta leggibilità permette a tutti di leggere, anche a chi ha difficoltà. Età di lettura: da 10 anni.

Il libro è presente in sala **Tweenager** alla collocazione **R RR.THI.1**



Pillole magiche per... libri vivi



'Il libro selvaggio' (Salani, 2010) è romanzo scritto da Juan Villoro con la traduzione di Elena Rolla, in cui si narra una storia molto particolare. *Ci sono libri con una forte personalità. Libri che si scelgono i lettori, e non viceversa. E libri che rifiutano di farsi leggere. Juan, quattordici anni, trascorre le vacanze dallo zio Tito, il bibliofilo più pazzo del mondo. Nel labirinto della sua biblioteca Juan scopre che i libri hanno una vita propria. Alcuni addirittura cambiano contenuto a seconda di chi li legge. Altri, invece, si nascondono. Come "Il libro selvaggio", che si lascerà leggere da una sola persona, da un lettore speciale. Perché leggere è un atto creativo. I libri sono magici. I libri sono vivi. E sono tutti diversi, come noi. Juan, contro voglia, viene 'spedito' a casa dello zio. Ha sì una casa grandissima, ma senza televisione e piena zeppa di libri. Allora imparai, per la prima volta e per sempre, che certi dettagli rendono vere le storie. Quando il flacone [sciroppo al ferro, un integratore ricostituente, schifoso] entrò in valigia, tutto mi parve reale. Dovevo crederci: sarei andato in una casa che conoscevo a malapena. Quello che non potevo sapere è che avrei vissuto la più grande avventura della mia vita (a pagina 23 del libro).*



Età di lettura: da 13 anni.

Il libro è presente in sala **Tweenager** alla collocazione **R RR.VIL.A. I**

Avete notato che dopo aver ingerito queste 'pillole letterarie' la vostra salute è migliorata?

Buona cura letteraria!

MRC

